

**INTERVENTO SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA
DIFESA SEN. ISABELLA RAUTI
VISITA AL COMANDO NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS-ITA
(NRDC-ITA)**

22 maggio-Solbiate Olona (Varese)

Saluto

- il Comandante di NRDC-ITA, il Generale di Corpo d'Armata
Gianluca CARAI
- il Comandante della Brigata di Supporto, il Generale di Brigata
Marco JAVARONE
- il personale schierato del Comando di NRDC-ITA e della Brigata
di Supporto – del 33° Reparto Comando e Supporti Tattici e
Logistico “Ambrosiano” e del 1° Reggimento Trasmissioni

Per me è un onore essere qui, tornare qui. Ho già visitato il Comando nel 2023 accolta dall'allora Comandante Generale D'Addario. Ed ogni volta che varco l'ingresso, avverto la stessa sensazione: l'Italia è grande. La nostra Nazione è grande!

Ma stamani l'emozione è più forte perché abbiamo condiviso il momento solenne dell'alzabandiera. Ogni mattina quando mi sveglio

penso che qui, in tutte le nostre caserme e nelle missioni internazionali si celebra questo rito di saluto al Tricolore. Un patto che si rinnova.

Nove anni fa, tra il 2016 ed il 2017, per nove meravigliosi mesi, ho prestato servizio in questa caserma – che è diventata la mia casa - come Ufficiale della Riserva Selezionata dell'Esercito, con l'incarico di analista politico di un team al J2 e – successivamente – come addetto stampa al PAO. Un'esperienza straordinaria, dal punto di vista personale e professionale, che porto sempre nel cuore. Tornare qui, come Sottosegretario alla Difesa, non è soltanto un ritrovare un luogo e qualche amicizia: è un ritorno ad una parte di me, e questo mi aiuta anche nel mio attuale ruolo.

L'Italia assicura al Comando di NRDC-ITA il 75% del personale, mentre il restante 25% proviene da 19 Nazioni Alleate. È un dato che conferma il ruolo di responsabilità e di leadership che il nostro Paese esercita all'interno della NATO. Qui, a Solbiate Olona, prende forma ogni giorno una realtà **multinazionale** nella quale professionalità, culture e competenze diverse si integrano in una visione comune. Il Comando di Reazione Rapida a guida italiana è anche un autentico

modello di integrazione **interforze**; ormai un assetto operativo, una visione, una cultura ed una necessità.

In uno scenario internazionale segnato da conflitti, instabilità e minacce - ibride, simmetriche e asimmetriche, sottosoglia, in tutti i Domini - **l'appartenenza all'Alleanza Atlantica e la promozione di una difesa europea rappresentano garanzie fondamentali per il mantenimento della pace e della sicurezza euro-atlantica.**

Particolarmente significativo è il ruolo che questo Comando esercita dal 2024 alla guida dell'*Allied Reaction Force* (ARF) – ruolo che sosterrà fino al 2028. La scelta di NRDC-ITA come primo Quartier Generale di ARF – concetto completamente nuovo - **conferma l'impegno dell'Italia nella NATO** nell'assolvimento dei suoi tre principali compiti: deterrenza e difesa, prevenzione e gestione della crisi e sicurezza cooperativa euro-atlantica.

L'innovativo concetto di ARF prevede una forza capace di adattarsi rapidamente ai nuovi scenari di crisi e, allo stesso tempo, rappresenta un laboratorio di trasformazione tecnologica e dottrina dove si sperimentano nuove soluzioni operative, compresa l'Intelligenza

Artificiale - in sintesi la massima espressione del binomio **addestramento e tecnologia**.

L'**Intelligenza Artificiale** assume, dunque, un peso sempre più rilevante all'interno dell'NRDC-ITA – ed i vostri avanzati sistemi di Comando e Controllo ne sono una prova. Moltiplicatori cognitivi straordinari in grado di trasformare dati e informazioni in capacità operative, di agevolare il processo decisionale laddove i *components* interagiscono in più Domini e di pianificare interventi in più aree¹.

NRDC funge da hub per l'addestramento delle Unità provenienti da tutta Italia e dai Paesi alleati e standardizza le forze alla prontezza operativa attraverso un intenso programma di **mission rehearsal**.

L'obiettivo è formare un personale capace di leggere le nuove sfide e minacce con modalità predittive e strumenti adattivi. Il vero cambio di passo, infatti, non risiede nell'impiego delle tecnologie, ma nel loro governo. Nessuna tecnologia potrà sostituire la responsabilità umana. È il concetto di **nuovo umanesimo tecnologico**: un approccio in cui gli strumenti siano al servizio dell'uomo senza sostituirlo.

¹ Concetto di multi JOA (Joint Operations Area)

Lo avete dimostrato anche con l'esercitazione "**Steadfast Dart 2026**", il primo dispiegamento su larga scala in tempo di pace della nuova ARF, che ha coinvolto circa 10.000 militari provenienti da 11 Paesi Alleati, confermando la capacità dell'Alleanza di operare con rapidità, integrazione e piena interoperabilità.

Voglio rivolgere ora un ringraziamento particolare alla Brigata di Supporto: le capacità tattico-logistiche, di protezione delle forze e quelle delle Trasmissioni sono una componente spesso silenziosa ma essenziale all'efficienza operativa del Corpo d'Armata; una delle Brigate migliori dell'Esercito Italiano nel panorama NATO.

Come indica il motto "*UBIQUE CELERE*" (*ovunque rapidamente*), il mantenimento della prontezza operativa e la capacità di dispiegamento rapido ma anche innovazione e adattabilità, sono i principi fondativi di NRDC ITA, un Comando votato a proiettare la stabilità oltre i confini nazionali. Bisogna continuare ad investire su questo Comando, modello virtuoso di cooperazione e relazioni internazionali basato su reciprocità e comune impegno nella difesa della sicurezza, piattaforma di eccellenza nazionale nella NATO.

Grazie a tutti voi per quello che fate ogni giorno per la nostra Nazione
e per gli equilibri geopolitici globali.

Viva NRDC!

Viva la Difesa!

Viva l'Italia!